

**AGI, giovedì 30 luglio 2020**

**Intesa Ubi: Masi, e' fusione del secolo; vigileremo su occupazione =**

AGI0896 3 ECO 0 R01 /

Intesa Ubi: Masi, e' fusione del secolo; vigileremo su occupazione =

(AGI) - Milano, 30 lug. - "Siamo stati facili profeti nel dire che l'Opas di Intesa Sanpaolo su Ubi sarebbe passata facilmente.

Si tratta, senza dubbio, della fusione del secolo, la piu' grossa registrata nel nostro Paese dal dopoguerra ad oggi, prodromica ad altre fusioni nel settore. L'operazione Intesa Sanpaolo Ubi dara' vita alla settima banca europea, con benefici per l'intero settore bancario italiano e per il sistema Paese tutto, che ne guadagneranno in termini di competitivita'". Lo afferma il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, che aggiunge: "Avrei preferito che Intesa Sanpaolo continuasse a crescere per cerchi concentrici, salvando banche in difficolta', come ha fatto finora. Ma come spesso accade i desiderata sindacali e politici non coincidono con gli interessi aziendali". (AGI)Red/Dan (Segue)

301646 LUG 20

NNNN

-----



**AGI, giovedì 30 luglio 2020**

**Intesa Ubi: Masi, e' fusione del secolo; vigileremo su occupazione (2)=**

AGI0897 3 ECO 0 R01 /

Intesa Ubi: Masi, e' fusione del secolo; vigileremo su occupazione (2)=  
(AGI) - Milano, 30 lug. - "Mi auguro - prosegue il segretario generale della Uilca - che ci sia presto un incontro con l'Ad di Intesa sanpaolo Carlo Messina per cominciare ad affrontare le numerose problematiche che deriveranno da questa fusione. Siamo assistendo a una partita a scacchi: questa prima, importante, mossa avra' conseguenze nel settore che coinvolgeranno Bper, in prima battuta, e a seguire Banco Popolare di Milano, il Monte dei Paschi di Siena, la Popolare di Sondrio, Creval. Non dimentichiamo poi la partita aperta al Sud con la nuova Banca Popolare di Bari. Fino ad oggi non abbiamo espresso un giudizio definitivo sull'operazione, in attesa di vedere il piano industriale completo. Oggi - prosegue Masi - non possiamo che constatare il buon esito dell'operazione e accogliamo con soddisfazione la reazione del mercato e degli azionisti. Attendiamo il confronto per tutelare i diritti dei lavoratori e piu' complessivamente gli aiuti alle PMI, alle imprese, ai bisogni reali dei cittadini. Quello che possiamo gia' dire pero' e' che vigileremo con molta attenzione sugli aspetti occupazionali: sono previsti 4.000 esuberanti a fronte di 2.000 assunzioni ex novo. Vigileremo quindi sugli esuberanti, non solo per le evidenti preoccupazioni sul piano occupazionale, ma anche perche' possono minare fortemente il principio fondante del rapporto tra banca e cittadino, quella relazione di fiducia, a due, che lo svuotamento e la chiusura di numerose filiali non possono piu' garantire. Vigileremo - conclude - anche sulla mobilita' e sulla professionalita' delle lavoratrici e dei lavoratori, certi, comunque, delle buone relazioni sindacali che hanno sempre contraddistinto i rapporti con Intesa Sanpaolo e che, sicuramente, continueranno cosi' anche nel futuro".

(AGI)Red/Dan

301646 LUG 20

NNNN

-----



**ANSA NAZIONALE, giovedì 30 luglio 2020**

**Intesa-Ubi: Uilca, bene operazione, vigileremo su occupazione**

ZCZC2148/SXA

XEF20212015278\_SXA\_QBXB

R ECO SOA QBXB

Intesa-Ubi: Uilca, bene operazione, vigileremo su occupazione

(ANSA) - MILANO, 30 LUG - "Siamo stati facili profeti nel dire che l'Opas di Intesa Sanpaolo su Ubi sarebbe passata facilmente. Si tratta, senza dubbio, della fusione del secolo, la piu' grossa registrata nel nostro Paese dal dopoguerra ad oggi, prodromica ad altre fusioni nel settore". Lo afferma in una nota il segretario della Uilca, Massimo Masi.

"L'operazione Intesa Sanpaolo-Ubi dara' vita - aggiunge - alla settima banca europea, con benefici per l'intero settore bancario italiano e per il sistema Paese tutto, che ne guadagneranno in termini di competitivita'. Stiamo assistendo a una partita a scacchi: questa prima, importante, mossa avra' conseguenze nel settore che coinvolgeranno Bper, in prima battuta, e a seguire Banco Popolare di Milano, il Monte dei Paschi di Siena, la Popolare di Sondrio, Creval. Non dimentichiamo poi la partita aperta al Sud con la nuova Banca Popolare di Bari. Oggi non possiamo che constatare il buon esito dell'operazione e accogliamo con soddisfazione la reazione del mercato e degli azionisti. Attendiamo il confronto per tutelare i diritti dei lavoratori e piu' complessivamente gli aiuti alle PMI, alle imprese, ai bisogni reali dei cittadini".

"Quello che possiamo gia' dire pero' - conclude Masi - e' che vigileremo con molta attenzione sugli aspetti occupazionali: sono previsti 4.000 esuberanti a fronte di 2.000 assunzioni ex novo. Vigileremo quindi sugli esuberanti, non solo per le evidenti preoccupazioni sul si' anche nel futuro". (ANSA).

LE

30-LUG-20 17:38 NNNN

-----



**ANSA LOMBARDIA, giovedì 30 luglio 2020**

**Intesa-Ubi: Uilca, bene operazione, vigileremo su occupazione**

ZCZC2150/SXR

XEF20212015278\_SXR\_QBXH

R ECO S42 QBXH

Intesa-Ubi: Uilca, bene operazione, vigileremo su occupazione

(ANSA) - MILANO, 30 LUG - "Siamo stati facili profeti nel dire che l'Opas di Intesa Sanpaolo su Ubi sarebbe passata facilmente. Si tratta, senza dubbio, della fusione del secolo, la piu' grossa registrata nel nostro Paese dal dopoguerra ad oggi, prodromica ad altre fusioni nel settore". Lo afferma in una nota il segretario della Uilca, Massimo Masi.

"L'operazione Intesa Sanpaolo-Ubi dara' vita - aggiunge - alla settima banca europea, con benefici per l'intero settore bancario italiano e per il sistema Paese tutto, che ne guadagneranno in termini di competitivita'. Stiamo assistendo a una partita a scacchi: questa prima, importante, mossa avra' conseguenze nel settore che coinvolgeranno Bper, in prima battuta, e a seguire Banco Popolare di Milano, il Monte dei Paschi di Siena, la Popolare di Sondrio, Creval. Non dimentichiamo poi la partita aperta al Sud con la nuova Banca Popolare di Bari. Oggi non possiamo che constatare il buon esito dell'operazione e accogliamo con soddisfazione la reazione del mercato e degli azionisti. Attendiamo il confronto per tutelare i diritti dei lavoratori e piu' complessivamente gli aiuti alle PMI, alle imprese, ai bisogni reali dei cittadini".

"Quello che possiamo gia' dire pero' - conclude Masi - e' che vigileremo con molta attenzione sugli aspetti occupazionali: sono previsti 4.000 esuberanti a fronte di 2.000 assunzioni ex novo. Vigileremo quindi sugli esuberanti, non solo per le evidenti preoccupazioni sul si' anche nel futuro". (ANSA).

LE

30-LUG-20 17:38 NNNN

-----



**Radiocor, giovedì 30 luglio 2020**

**Intesa-Ubi: Masi (Uilca), e' fusione del secolo, vigileremo su esuberi**

9010E1314 (FIN) Intesa-Ubi: Masi (Uilca), e' fusione del secolo, vigileremo su esuberi

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 30 lug - 'Siamo stati facili profeti nel dire che l'opas di Intesa Sanpaolo su Ubi sarebbe passata facilmente. Si tratta, senza dubbio, della fusione del secolo, la piu' grossa registrata nel nostro Paese dal dopoguerra a oggi, prodromica ad altre fusioni nel settore'. Così il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, commenta il successo dell'operazione. L'operazione, aggiunge, 'dara' vita alla settima banca europea, con benefici per l'intero settore bancario italiano e per il sistema Paese tutto, che ne guadagneranno in termini di competitività'. 'Mi auguro - prosegue - che ci sia presto un incontro con Carlo Messina per cominciare ad affrontare le numerose problematiche che deriveranno da questa fusione'. Secondo Masi 'stiamo assistendo a una partita a scacchi: questa prima, importante, mossa avra' conseguenze nel settore che coinvolgeranno Bper, in prima battuta, e a seguire Banco Bpm, il Monte dei Paschi di Siena, la Popolare di Sondrio, Creval'. 'Fino a oggi - ricorda Masi - non abbiamo espresso un giudizio definitivo sull'operazione, in attesa di vedere il piano industriale completo. Attendiamo il confronto per tutelare i diritti dei lavoratori e piu' complessivamente gli aiuti alle Pmi, alle imprese, ai bisogni reali dei cittadini'. Masi promette che il sindacato vigilerà sui 5mila esuberi previsti (a fronte di 2.500 assunzioni), 'non solo per le evidenti preoccupazioni sul piano occupazionale, ma anche perché possono minare fortemente il principio fondante del rapporto tra banca e cittadino, quella relazione di fiducia, a due, che lo svuotamento e la chiusura di numerose filiali non possono piu' garantire'. Masi, infine, si dice certo 'delle buone relazioni sindacali che hanno sempre contraddistinto i rapporti con Intesa Sanpaolo e che, sicuramente, continueranno così anche nel futuro'.

Com-Ppa-

(RADIOCOR) 30-07-20 19:06:19 (0717) 5 NNNN

---



**NOVA NAZIONALE, giovedì 30 luglio 2020**  
**Rpt-Imprese: Masi (Uilca), Intesa-Ubi e' fusione del secolo**

NOVA0657 3 ECO 1 NOV

Rpt-Imprese: Masi (Uilca), Intesa-Ubi e' fusione del secolo  
Roma, 30 lug - (Nova) - Rpt con correzione alla fonte -  
Siamo stati facili profeti nel dire che l'Opas di Intesa  
Sanpaolo su Ubi Banca sarebbe passata facilmente: si tratta,  
senza dubbio, della fusione del secolo, la piu' grossa  
registrata nel nostro paese dal dopoguerra ad oggi ed e'  
prodromica ad altre fusioni nel settore. Questo il commento  
del segretario generale Uilca, Massimo Masi, in merito  
all'operazione che "dara' vita alla settima banca europea,  
con benefici per l'intero settore bancario italiano e per il  
sistema paese tutto, che ne guadagneranno in termini di  
competitivita'". Avrei preferito, ha aggiunto, che Intesa  
Sanpaolo continuasse a crescere per cerchi concentrici. "Ma  
come spesso accade i desiderata sindacali e politici non  
coincidono con gli interessi aziendali: mi auguro che ci sia  
presto un incontro con l'Ad Carlo Messina per cominciare ad  
affrontare le numerose problematiche che deriveranno da  
questa fusione", ha aggiunto, sottolineando che "questo  
prima, importante mossa avra' conseguenze nel settore che  
coinvolgeranno Bper, in prima battuta, e a seguire Banco  
popolare di Milano, Monte dei Paschi di Siena, la popolare  
di Sondrio, Creval; senza dimenticare la partita aperta al  
Sud con la nuova Banca popolare di Bari". (segue) (Com)  
NNNN

-----



**NOVA NAZIONALE, giovedì 30 luglio 2020**

**Rpt-Imprese: Masi (Uilca), Intesa-Ubi e' fusione del secolo (2)**

NOVA0658 3 ECO 1 NOV

Rpt-Imprese: Masi (Uilca), Intesa-Ubi e' fusione del secolo (2)  
Roma, 30 lug - (Nova) - "Fino ad oggi non abbiamo espresso un giudizio definitivo sull'operazione, in attesa di vedere il piano industriale completo: oggi non possiamo che constatare il buon esito dell'operazione e accogliamo con soddisfazione la reazione del mercato e degli azionisti", ha continuato, aggiungendo di essere in attesa del confronto per tutelare i diritti dei lavoratori e piu' complessivamente gli aiuti alle Pmi, alle imprese, ai bisogni reali dei cittadini. "Quello che possiamo gia' dire pero' e' che vigileremo con molta attenzione sugli aspetti occupazionali: sono previsti cinquemila esuberi a fronte di duemila e cinquecento assunzioni ex novo", ha detto, sottolineando poi la necessita' di vigilare sugli esuberi "non solo per le evidenti preoccupazioni sul piano occupazionale, ma anche perche' possono minare fortemente il principio fondante del rapporto tra banca e cittadino, quella relazione di fiducia, a due, che lo svuotamento e la chiusura di numerose filiali non possono piu' garantire". "Vigileremo anche sulla mobilita' e sulla professionalita' delle lavoratrici e dei lavoratori, certi, comunque, delle buone relazioni sindacali che hanno sempre contraddistinto i rapporti con Intesa Sanpaolo e che, sicuramente, continueranno cosi' anche nel futuro", ha concluso. (Com)  
NNNN

-----



**AskaNews, giovedì 30 luglio 2020**

**Intesa-Ubi, Masi: fusione del secolo, vigileremo su occupazione**

Intesa-Ubi, Masi: fusione del secolo, vigileremo su occupazione Prima mossa della partita a scacchi del consolidamento bancario

Milano, 30 lug. (askanews) - "Siamo stati facili profeti nel dire che l'Opas di Intesa Sanpaolo su Ubi sarebbe passata facilmente.

Si tratta, senza dubbio, della fusione del secolo, la più grossa registrata nel nostro Paese dal dopoguerra ad oggi, prodromica ad altre fusioni nel settore. L'operazione Intesa Sanpaolo Ubi darà vita alla settima banca europea, con benefici per l'intero settore bancario italiano e per il sistema Paese tutto, che ne guadagneranno in termini di competitività". Lo ha dichiarato il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, commentando la riuscita dell'operazione Intesa-Ubi.

"Avrei preferito - ha proseguito - che Intesa Sanpaolo continuasse a crescere per cerchi concentrici, salvando banche in difficoltà, come ha fatto finora. Ma come spesso accade i desiderata sindacali e politici non coincidono con gli interessi aziendali. Mi auguro che ci sia presto un incontro con il dott. Messina per cominciare ad affrontare le numerose problematiche che deriveranno da questa fusione. Stiamo assistendo a una partita a scacchi: questa prima, importante, mossa avrà conseguenze nel settore che coinvolgeranno Bper, in prima battuta, e a seguire Banco Popolare di Milano, il Monte dei Paschi di Siena, la Popolare di Sondrio, Creval. Non dimentichiamo poi la partita aperta al Sud con la nuova Banca Popolare di Bari.

"Fino ad oggi - ha aggiunto Masi - non abbiamo espresso un giudizio definitivo sull'operazione, in attesa di vedere il piano industriale completo. Oggi non possiamo che constatare il buon esito dell'operazione e accogliamo con soddisfazione la reazione del mercato e degli azionisti. Attendiamo il confronto per tutelare i diritti dei lavoratori e più complessivamente gli aiuti alle PMI, alle imprese, ai bisogni reali dei cittadini. Quello che possiamo già dire però è che vigileremo con molta attenzione sugli aspetti occupazionali: sono previsti 5.000 esuberanti a fronte di 2.500 assunzioni ex novo".

(segue)

Bos 20200730T194147Z

-----





**AskaNews, giovedì 30 luglio 2020**

**Intesa-Ubi, Masi: fusione del secolo, vigileremo su... -2-**

Intesa-Ubi, Masi: fusione del secolo, vigileremo su... -2-

Milano, 30 lug. (askanews) - "Vigileremo quindi sugli esuberanti, non solo per le evidenti preoccupazioni sul piano occupazionale, ma anche perché possono minare fortemente il principio fondante del rapporto tra banca e cittadino, quella relazione di fiducia, a due, che lo svuotamento e la chiusura di numerose filiali non possono più garantire", ha dichiarato ancora Masi.

"Vigileremo anche sulla mobilità e sulla professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori, certi, comunque, delle buone relazioni sindacali che hanno sempre contraddistinto i rapporti con Intesa Sanpaolo e che, sicuramente, continueranno così anche nel futuro", ha concluso il segretario generale della Uilca.

Bos 20200730T194520Z

-----





# **RASSEGNA STAMPA**

31 luglio 2020

# INDICE

## MASSIMO MASI

31/07/2020 Corriere della Sera - Nazionale 4  
**Ubi, conclusa l'offerta di Intesa Le adesioni arrivano al 90,2%**

31/07/2020 Brescia Oggi 5  
**«ATTENTI SUL LAVORO»«Siamo stati facili profeti nel dire che l'Opas di Intesa Sanpaol**

31/07/2020 Eco di Bergamo 05:25 6  
**Uilca: adesso vigileremo sull'operazione**

## UILCA

30/07/2020 borsaitaliana.it 18:28 8  
**Intesa-Ubi: Masi (Uilca), e' fusione del secolo, vigileremo su esuberi**

# MASSIMO MASI

3 articoli

# Ubi, conclusa l'offerta di Intesa Le adesioni arrivano al 90,2%

## Il ceo Messina: la nostra banca rappresenterà il pilastro della ripresa del Paese

Intesa Sanpaolo sfiora tutto esaurito: l'opas su Ubi si chiude con adesioni pari al 90,2% del capitale, ben oltre l'obiettivo della banca guidata da Carlo Messina del 66,7%. «Daremo vita a una nuova realtà in grado di rafforzare il sistema finanziario italiano e di ricoprire un ruolo di leader nello scenario bancario europeo», ha dichiarato Messina confermando «le importanti iniziative a favore delle comunità di riferimento di Ubi» in particolare «nella fase che segue alla pandemia: siamo convinti che la nostra banca rappresenterà il pilastro della fase di ripresa» del Paese.

Essendo superato il 90%, Ubi non resterà quotata fino alla fusione della prossima primavera. Ora scatta invece il «sell out»: Intesa dovrà acquistare le azioni Ubi rimanenti o allo stesso concambio di 17 azioni Intesa ogni 10 Ubi e 0,57 euro ad azione, oppure pagando 3,5 euro cash ad

azione, pari alla media delle ultime cinque giornate di Borsa di Ubi. Questa fase durerà tre settimane. Ci sarà poi la convocazione per metà settembre dell'assemblea da par-

te del board di Ubi, che il 3 agosto alla semestrale dovrebbe arrivare dimissionario. Per dicembre si cederanno i 532 sportelli a Bper. In primavera, l'integrazione: «È

la fusione del secolo, saremo vigili sui 5 mila esuberanti previsti a fronte di 2.500 assunzioni», ha detto il leader **Uilca**, **Massimo Masi**. «La valorizzazione dei colleghi di Ubi sarà per me un aspetto prioritario», ha detto Messina.

È stata l'operazione da 4,1 miliardi benedetta anche da **Bce** che ha riaperto gli scenari di rischio bancario. Ma anche

un mega m&a con stuoli di consulenti: Messina ha potuto contare su Francesco Canonieri, il capo dell'investment banking di Mediobanca come regista dell'operazione (con accanto Equita, Jp Morgan, Morgan Stanley e Ubs) e, nel legale, sugli studi Pederzoli, Andrea Zoppini, Gatti-Pavesi-Bianchi, Tombari e Oxera (per l'antitrust). Ubi si è difesa sul piano legale con Sergio Erede e Linklaters e sul piano finanziario con Credit Suisse e Goldman Sachs.

**Fabrizio Massaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Banchiere



● Carlo Messina, 58 anni, dal 2013 ceo di Intesa Sanpaolo: ha portato avanti diverse operazioni straordinarie: l'integrazione di Veneto Banca e PopVi, l'alleanza negli npl con Intrum e Prelios e nel business dei sistemi di pagamento con Nexi di cui ha il 9,9%

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Il sindacato

### «ATTENTI SUL LAVORO»

«Siamo stati facili profeti nel dire che l'Opas di Intesa Sanpaolo su Ubi sarebbe passata facilmente. Si tratta, senza dubbio, della fusione del secolo, la più grossa registrata nel Paese dal dopoguerra a oggi, prodromica ad altre fusioni nel settore». Lo ha evidenziato in una nota il segretario generale nazionale della Uilca, Massimo Masi.

«L'operazione Intesa Sanpaolo-Ubi - aggiunge - darà vita alla settima banca europea, con benefici per il settore bancario italiano e per il sistema Paese.

«Attendiamo il confronto per tutelare i diritti dei lavoratori e più in generale gli aiuti alle Pmi, alle imprese, ai bisogni reali dei cittadini».



Dal sindacato

# Uilca: adesso vigileremo sull'operazione

«Siamo stati facili profeti nel dire che l'Opas di Intesa su Ubi sarebbe passata facilmente. Si tratta, senza dubbio, della fusione del secolo, la più grossa registrata nel nostro Paese dal dopoguerra ad oggi, prodromica ad altre fusioni nel settore». Lo afferma in una nota il segretario della Uilca, Massimo Masi. «L'operazione Intesa-Ubi darà vita - aggiunge - alla settima banca europea, con benefici per l'intero settore bancario italiano e

per il sistema Paese tutto, che ne guadagneranno in termini di competitività. Stiamo assistendo a una partita a scacchi: questa prima, importante, mossa avrà conseguenze nel settore che coinvolgeranno Bper, in prima battuta, e a seguire BancoBpm, Mps, Popolare Sondrio, Creval. Oggi non possiamo che constatare il buon esito dell'operazione e accogliamo con soddisfazione la reazione del mercato. Attendiamo il confronto

per tutelare i diritti dei lavoratori e più complessivamente gli aiuti alle PMI, alle imprese, ai bisogni reali dei cittadini». «Quello che possiamo già dire però - conclude Masi - è che vigileremo con molta attenzione sugli aspetti occupazionali: sono previsti 5.000 esuberanti a fronte di 2.500 assunzioni ex novo. Vigileremo quindi sugli esuberanti, non solo per le evidenti preoccupazioni sul sì anche nel futuro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# UILCA

1 articolo



## Intesa-Ubi: Masi (Uilca), e' fusione del secolo, vigileremo su esuberi

LINK: [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/intesaubi-masi-uilca-e--fusione-del-secolo-vigileremo-su-esuberi-nrc\\_3...](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/intesaubi-masi-uilca-e--fusione-del-secolo-vigileremo-su-esuberi-nrc_3...)

Intesa-Ubi: Masi (Uilca), e' fusione del secolo, vigileremo su esuberi (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 30 lug - 'Siamo stati facili profeti nel dire che l'opas di Intesa Sanpaolo su Ubi sarebbe passata facilmente. Si tratta, senza dubbio, della fusione del secolo, la piu' grossa registrata nel nostro Paese dal dopoguerra a oggi, prodromica ad altre fusioni nel settore'. Così il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, commenta il successo dell'operazione. L'operazione, aggiunge, 'dara' vita alla settima banca europea, con benefici per l'intero settore bancario italiano e per il sistema Paese tutto, che ne guadagneranno in termini di competitività'. 'Mi auguro - prosegue - che ci sia presto un incontro con Carlo Messina per cominciare ad affrontare le numerose problematiche che deriveranno da questa fusione'. Secondo Masi 'stiamo assistendo a una partita a scacchi: questa prima, importante, mossa avra' conseguenze nel settore che coinvolgeranno Bper, in prima battuta, e a seguire Banco Bpm, il Monte dei Paschi di Siena,

la Popolare di Sondrio, Creval'. 'Fino a oggi - ricorda Masi - non abbiamo espresso un giudizio definitivo sull'operazione, in attesa di vedere il piano industriale completo. Attendiamo il confronto per tutelare i diritti dei lavoratori e piu' complessivamente gli aiuti alle Pmi, alle imprese, ai bisogni reali dei cittadini'. Masi promette che il sindacato vigilerà sui 5mila esuberi previsti (a fronte di 2.500 assunzioni), 'non solo per le evidenti preoccupazioni sul piano occupazionale, ma anche perché possono minare fortemente il principio fondante del rapporto tra banca e cittadino, quella relazione di fiducia, a due, che lo svuotamento e la chiusura di numerose filiali non possono piu' garantire'. Masi, infine, si dice certo 'delle buone relazioni sindacali che hanno sempre contraddistinto i rapporti con Intesa Sanpaolo e che, sicuramente, continueranno così anche nel futuro'. Com-Ppa- (RADIOCOR) 30-07-20 19:06:19 (0717) 5 NNNN